

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006

PROGETTO: Richiesta di aumento dei quantitativi massimi annui autorizzati di rifiuti speciali non pericolosi presso lo Stabilimento per il recupero di rifiuti non pericolosi sito in Loc. Lerchi Comune di città di Castello (PG) mediante le attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) in Procedura Semplificata ai sensi dell'Art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06.

PROPONENTE: Società: SAICAMBIENTE SRL (cod. prat. 11/94/2024)

PARERE UNITARIO

AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1 D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020

LA COMMISSIONE, COSTITUITA DA:

Esperti ambientali

- Ing. Gianluca Massei, per la componente: AGENTI FISICI, MONITORAGGIO ACQUE, ARIA E CLIMA;
- Dott. Igino Fusco Moffa, per la componente: SANITA' PUBBLICA;
- Arch. Roberta Panella, per la componente TUTELA DEL PAESAGGIO, BENI STORICO-CULTURALI, ARCHEOLOGICI E PAESAGGISTICI;
- Dott.sa Caterina Torcasio, per la componente: TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE.

Esperto tecnico

- Geom. Gianluca Bonaccini, esperto di settore: AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI.

Riunitasi in data 31/01/2025

VISTO lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni in merito al progetto presentato;

ATTESO che sono state richieste integrazioni documentali e chiarimenti al Proponente in ordine alla componente *Agenti Fisici, Monitoraggio Acque, Aria e Clima e Sanità pubblica*;

VISTE le integrazioni documentali fornite dal Proponente con nota PEC n.8100 del 16/01/2025;

ATTESO che la modifica progettuale consiste nell'incremento del volume annuo di rifiuti trattabili per le tipologie 7.1 e 7.6 e nell'inserimento dei codici EER 170107 e 200301 fra i rifiuti recuperabili alla tipologia 7.1 del D.M. 05/02/1998 e la stessa si inserisce all'interno di un layout impiantistico esistente e già autorizzato per il trattamento dei rifiuti con dall'AUA n. 144 del 20/11/2020 rilasciata dal Comune di Città di Castello;

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

CONSIDERATO che in base ai criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA (Allegato V Parte II D. Lgs. 152/2006) il progetto:

- non determina un aumento dimensionale del polo impiantistico di recupero rifiuti attualmente autorizzato in quanto non prevede variazioni del ciclo di recupero dei rifiuti e/o del layout impiantistico, né l'introduzione di ulteriori macchinari per le operazioni di recupero;
- non cumula con altri progetti esistenti o approvati;
- non comporta variazioni rispetto allo stato attuale del polo impiantistico, in ordine all'utilizzo di risorse naturali;
- non comporta aumenti di produzioni di rifiuti, incrementando allo stesso tempo il volume annuo di rifiuti di tipologie 7.1 e 7.6 recuperati;
- non arrecherà inquinamento o disturbi ambientali in quanto:
 - ✓ relativamente alla componente atmosfera, la modifica in progetto non introduce nuovi punti di emissione rispetto al quadro emissivo attualmente autorizzato;
 - ✓ le emissioni di tipo acustico attese rispetteranno i limiti assoluti di immissione previsti dal Piano di Classificazione Acustica del Comune di Città di Castello (D.C.C. n. 2 del 21/02/2020), nonché dei limiti differenziali vigenti;
- non comporta rischi per la salute umana;
- non implica impatti negativi sull'ambiente rispetto all'attività di recupero dei rifiuti attuale (Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con D.D. Regione Umbria n. 10697 del 19/11/2020) e l'ipotesi progettuale si sviluppa senza nessuna modifica alle superfici delle aree adibite allo svolgimento dell'attività, senza necessità di realizzare opere o manufatti, né scavi e/o riporti.

CONSIDERATO inoltre che il progetto non comporta:

- disturbi ambientali associati alla fase di cantiere, in quanto non sono previste opere o manufatti da realizzare né l'effettuazione di scavi e/o riporti;
- impatti associati al flusso di traffico indotto dall'attività in quanto l'incremento dello stesso sulla S.S. 221 stimato dal proponente è pari allo 0,154%;
- l'introduzione di nuovi macchinari nel ciclo produttivo esistente.

TENUTO CONTO delle prescrizioni impartite per il contenimento delle emissioni diffuse di polveri dall'Allegato Emissioni alla D.D. Regione Umbria n. 10697 del 19/11/2020, allegata all'AUA n.144/2020 e che la proposta progettuale non implica ulteriori effetti sull'ambiente.

CONSIDERATO che al fine di verificare le previsioni progettuali il Proponente effettuerà appositi monitoraggi prescritti nella condizione ambientale 1.1.

LA COMMISSIONE RITIENE CHE LA MODIFICA PROGETTUALE IN OGGETTO NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E QUINDI POSSA ESSERE ESCLUSA DAL PROCEDIMENTO DI V.I.A. NEL RISPETTO DELLA "CONDIZIONE AMBIENTALE" NEL SEGUITO RIPORTATA:

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021****1. POST OPERAM****1.1 AGENTI FISICI**

Entro 60 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto nella configurazione di progetto, il proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica da effettuarsi nel periodo diurno almeno in prossimità dei ricettori R1, R2 e R4 individuati nell'elaborato "Documentazione Previsionale di Impatto Acustico" presentata dal proponente, la correttezza dei livelli acustici stimati in fase previsionale, nonché il rispetto dei limiti assoluti e differenziali vigenti. In caso si accerti il superamento dei limiti o discostamenti significativi dei livelli acustici misurati rispetto a quanto stimato nella valutazione previsionale, sarà cura del proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, è approvato dalla Commissione CTR-VA e sottoscritto digitalmente dal Presidente della stessa.

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali
(CTR-VA)

Ing. Michele Cenci